



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

LA DICHIARAZIONE “IN BIANCO” NON PREGIUDICA IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO IVA DELL’ANNO PRECEDENTE

- Sentenza del 29/07/2025, n. 1833 - Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia

Composizione

- Pres. Maffey
- Rel. Fazzini

178 TRIBUTI ERARIALI DIRETTI - 385 DICHIARAZIONE ANNUALE - IN GENERE - TRIBUTI ERARIALI DIRETTI - ACCERTAMENTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI (TRIBUTI POSTERIORI ALLA RIFORMA DEL 1972) - DICHIARAZIONE ANNUALE - IN GENERE

Dichiarazione IVA – Mancata indicazione del credito dell’anno precedente – Dichiarazione integrativa – Presentazione – Ammissibilità – Sussistenza

Massima

In materia di dichiarazione IVA, la trasmissione telematica della dichiarazione, ancorché incompleta per omissione di taluni quadri, compreso quello relativo al credito d’imposta dell’anno precedente, ma accettata dal sistema informatico priva di errori bloccanti, è equiparabile a una dichiarazione validamente presentata e non a una dichiarazione omessa o nulla, con conseguente legittimità della successiva dichiarazione integrativa, ai sensi dell’art. 2, comma 7, d.P.R. n. 322 del 1988, recante l’indicazione del credito IVA dell’anno precedente, che non può essere disconosciuto dall’Amministrazione finanziaria.

Rif. Normativi

- D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 30
- D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, art. 2 comma 7

Conformità

- Cass. civ., sez. trib., ord. 31/07/2024, n. 21472
- Cass. civ., sez. trib., ord. 28/01/2021, n. 1879

Anno pubb.

- 2025